

Fabio G. Lettere

Agronomo

Dottore in Scienze Agrarie

Dottore in Scienze dell'Ingegneria Agraria

Via San Vito n° 168

73010 Lequile (Le)

rec. tel.: 0832.632013 348.2713287

fabio.lettere@libero.it

Proposta di Riqualificazione dello spazio interno

all'Istituto Comprensivo n° 1 "Ten. Martella"

Committente: Comune di Andrano (Le)

Lequile, 25 gennaio 2012

Il Tecnico Incaricato

Dr. Fabio G. LETTERE

Incarico

Per incarico ricevuto con Determinazione del Settore 4° Lavori Pubblici e Manutenzione n° 33 del 25.01.2012; lo scrivente Fabio G. Lettere, Dottore in Scienze Agrarie, Dottore in Scienze dell'Ingegneria Agraria e Perito Agrario; iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce al n° 449 ed iscritto al Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Lecce al n° 1023; con Studio Tecnico in Lequile alla via San Vito n° 168, ha redatto la presente Proposta di Riqualificazione dello spazio interno all'Istituto Comprensivo n° 1 "Ten. Martella".

Sopralluoghi tecnici-operativi

Lo scrivente, ha effettuato:

- a. il 20.10.11, il 7 ed il 18.11.11, il 6 ed il 20.12.11, il 9 ed il 16.01.12, presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Andrano, riunioni tecniche con l'Assessore all'Ambiente Avv. Fabio Accogli ed il Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Ambiente Comunale Dr. Antonio Accogli.

E' stata fatta la scelta di intervenire nell'Istituto Comprensivo n° 1 "Ten. Martella", sia per arricchire la struttura scolastica che per valorizzare l'intero territorio.

- b. il 16 e 22 novembre 2011, dei sopralluoghi operativi presso l'Istituto Comprensivo n° 1 "Ten. Martella", con l'Assessore all'Ambiente Avv. Fabio Accogli ed il Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Ambiente Comunale Dr. Antonio Accogli.

E' stata osservata e valutata la struttura degli spazi a verde, lo stato fito-sanitario delle piante presenti e lo stato fenologico delle stesse.

- c. una riunione tecnica il 17 gennaio 2012, presso l'Istituto Comprensivo n° 1 "Ten. Martella", con il Prof. Moscatello Luigi ed il Prof. Lanzilao Sigfrido per la Scuola ed il Vicesindaco ed Assessore all'Ambiente Avv. Fabio Accogli ed il Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Ambiente Comunale Dr. Antonio Accogli per l'Amministrazione Comunale.

E' stata illustrata la proposta di Riqualificazione sia dal punto di vista tecnico che operativo, la cui Bozza era stata già valutata positivamente sia dal Consiglio di Istituto che dal Collegio dei Docenti, appositamente convocati.

- d. Complessivamente sono stati effettuati n° 12 rilievi fotografici, effettuati con cortesia, disponibilità e professionalità dall'Ing. Milena Turco dell'Ufficio Tecnico Comunale, che allegati al presente lavoro, fanno parte dello stesso.

Stato attuale

Lo spazio esterno dell'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un dosso che presenta un'aiuola centrale circolare, intorno alla quale si diramano concentricamente n° 7 aiuole delimitate da cordonatura in conci di tufo.

La cancellata di delimitazione è contornata, da entrambi i lati da un'aiuola in cui furono messe a dimora, a distanza regolare, dei lecci (*Quercus ilex*) e quei pochi rimasti sono affetti da patologie, di diversa natura, in uno stato molto avanzato, che qualsiasi intervento fitoiatrico sarebbe di fatto inutile.

Il terreno, per il quale il personale dell'Istituto Comprensivo ha indicato la presenza di una fonte di approvvigionamento irriguo, ha forma triangolare, di medio impasto, con un franco di coltivazione abbastanza profondo, privo di scheletro, allo stato è incolto e ricco di cotenna erbosa, costituita da annuali e biennali di diverse Famiglie e Specie, con maggiore presenza di cipero (*Cyperus* spp.), rucola (*Eruca sativa*) ed amaranto rosso (*Amaranthus* spp.).

Inoltre, in alcuni punti è sede di deposito di conci in pietra di grosse dimensioni, peraltro pericolose per i ragazzi.

Parte dello spazio a breve sarà interessata da un esproprio della Provincia di Lecce, per la realizzazione di una rotatoria.

Proposta tecnico-operativa

Si propone di trasformare lo spazio incolto all'interno dell'Istituto Comprensivo in una collezione botanica, utilizzando per ogni aiuola una sola specie arborea di altezza di ca. cm. 250, dal diametro del tronco di ca. cm 4 e dalla circonferenza del tronco di ca. cm. 12 e specificatamente:

- a. n° 15 mimosa di Costantinopoli (*Albizia julibrissin*);
- b. n° 15 jacaranda (*Jacaranda mimosifolia*);
- c. n° 10 albero di Giuda (*Cercis siliquastrum* L.);

- d. n° 10 carrubo (*Ceratonia siliqua*);
- e. n° 10 albero dei rosari (*Melia azedarach*);
- f. n° 8 falso pepe (*Schinus molle*);
- g. n° 8 tiglio (*Tilia europea*).

Nell'aiuola centrale una sola pianta di fitolacca (*Phytolacca dioica*).

Nelle aiuole che contorna la recinzione si dovrebbero mettere a dimora n° 25 alberi di platano (*Platanus acerifolia*).

Nell'aiuola rettangolare, inserita tra i plessi dell'edificio scolastico, sarà messa a dimora una sola pianta da frutta, specificatamente:

- a. gelso moro (*Morus nigra* L.);
- b. gelso bianco (*Morus alba* L.);
- c. melograno fa frutto (*Punica granatum* L.);
- d. limone (*Citrus limon* L.);
- e. arancio amaro (*Citrus aurantium* L.);
- f. arancio dolce (*Citrus sinensis* L.);
- g. mandarino (*Citrus nobilis*);
- h. azzeruolo (*Crataegus azarolus* L.);
- i. mandorlo (*Amygdalus communis* L.);
- j. ciliegio (*Prunus avium*);
- k. amarena (*Prunus cerasus*);
- l. sorbo (*Sorbus domestica* L.);
- m. giuggiolo (*Zizyphus vulgaris* L.);
- n. albicocco (*Prunus armeniaca* L.);
- o. prugna (*Prunus domestica* L.);
- p. pero (*Pyrus communis* L.);
- q. pesco (*Persica vulgaris* Mill.);
- r. melo (*Malus pumila* Mill.);
- s. vite (*Vitis vinifera* L.);
- t. fico (*Ficus carica* L.);
- u. diospiro (*Diospyros kaki* L.);
- v. nespolo (*Mespilus germanica* L.);
- w. cotogno (*Cydonia oblonga* Mill.);

- x. fico d'India (*Opuntia ficus-indica* L.);
- y. noce (*Juglans regia* L.).

Sulla recinzione metallica e quella in muratura si dovrebbero mettere a dimora n° 100 rampicanti di diverso colore, con vaso di 18 cm. equamente distribuite tra loro, di cui:

- a. Bouganvillea in diverse colorazioni,
- b. Plumbago auriculata,
- c. Solanum jasminoides,
- d. Passiflora allardi,
- e. Campis Madame Galen,
- f. Trachelospermum jasminoides,
- g. Bignonia capreolata, ecc.

Nella'aiuola della recinzione metallica, andrebbero messi a dimora essenze arbustive, quali:

- a. n° 10 piante di callistemo (*Callistemon viminalis*), con contenitore C 30;
- b. n° 10 piante di melograno da fiore, (*Punica granatum*), in vaso da cm. 40;
- c. n° 10 piante di poligala (*Polygala myrtifolia*), con contenitore C 12;
- d. n° 5 piante di lentisco (*Pistacia lentiscus*), con contenitore C 12;
- e. n° 5 piante di rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), con contenitore C 30;
- f. n° 5 piante di mirto (*Myrtus communis*), con contenitore C 12;
- g. n° 5 piante di buddleia (*Buddleja davidii*), con contenitore C 12;

ed essenze a fiore, quali:

- a. n° 50 piante di camara (*Lantana camara* L.), con contenitore C 12.
- b. n° 50 piante di camara sellowiane (*Lantana montevidensis*), con contenitore C 12.

Obiettivi

Le nuove specie, opportunamente collocate secondo specifiche e precise indicazioni tecniche, oltre a garantire una definitiva armonia vegetazionale, arricchendo lo spazio interessato di nuove specie con tonalità di colori differenti, sostituirebbero l'attuale dimensione con una nuova e definitiva logica progettuale.

Con tale intervento si potrebbe trasformare uno spazio attualmente degradato ed abbandonato ad interventi di manutenzione sporadica ed occasionale, in uno spazio facilmente fruibile sia per gli

alunni dell'Istituto Comprensivo nell'orario curriculare, sia per cittadini di tutte le età negli altri orari, arricchito con essenze tipicamente mediterranee e con colori che renderebbero ancora più gradevole il posto.

In tal modo lo spazio a verde dell'Istituto Comprensivo potrebbe essere fruito da:

- bambini: ai quali consentire la scoperta dei materiali elementari (acqua, terra, piante, ecc.), oltre che fornire momenti ricreativi e attività ludiche;
- ragazzi fino all'adolescenza: che potranno iniziare, spinti anche dalla curiosità peculiare di questa fascia di età, a conoscere ed apprezzare meglio il contesto ambientale;
- ragazzi fino all'età giovanile: che potranno usufruire degli aspetti socializzanti della struttura;
- adulti fino a 60 anni, in questa fascia di età si possono individuare due categorie di visitatori:
 - i residenti e gli emigranti, che potranno essere invogliati alla riscoperta delle proprie radici;
 - turisti e visitatori occasionali dei paesi limitrofi, interessati alla scoperta di alcune peculiarità botaniche;
- anziani: ai quali sarà offerta la possibilità, oltre che di rilassarsi in un luogo accogliente e “tranquillo”, anche quella di riscoprire i colori, i profumi e le atmosfere dell'ambiente mediterraneo.

Lequile, 25 gennaio 2012

Il Tecnico Incaricato
Dr. Fabio G. LETTERE